

PER COMUNI

Un indicatore *di biodiversità urbana.*

PNRR, agende climatiche e bilanci ambientali chiedono indicatori oggettivi. I comuni medi e piccoli non hanno gli strumenti tecnici per produrli internamente.

Il problema

Gli obblighi e gli incentivi presuppongono dati di campo continuativi, ma il monitoraggio ambientale resta fatto a mano e per campagne.

Senza un indicatore ripetibile, le relazioni ambientali restano dichiarative e non confrontabili nel tempo.

Cosa offriamo

- Rete di sensori sui parchi e sulle aree verdi comunali.
- Indicatore confrontabile fra aree e fra anni.
- Pagine pubbliche per area, utilizzabili nella comunicazione ai cittadini.
- Dati aperti riutilizzabili da scuole e università del territorio.

Casi d'uso operativi

Indicatore per i documenti di programmazione

Un numero ripetibile da inserire in bilanci ambientali e agende climatiche.

Verifica degli interventi di forestazione

Misura dell'effetto reale delle nuove piantumazioni sulla fauna.

Confronto fra quartieri

Aree verdi diverse misurate con lo stesso metodo nello stesso periodo.

Progetti con le scuole del territorio

I dati del parco sotto casa diventano materiale didattico.

Cosa si ottiene

Un indicatore ufficiale di biodiversità urbana, prodotto in continuo, con un costo per area monitorata molto inferiore a quello di campagne specialistiche.

La rete, oggi

558.210 rilevazioni verificate da **8** postazioni attive. Il riconoscimento usa BirdNET del Cornell Lab of Ornithology; un secondo livello di verifica ha rimappato **71.349** rilevazioni e ne ha scartate **24.796**, perché non plausibili in quel luogo o in quella stagione. I dati grezzi sono pubblici in licenza CC0.

Quadro di riferimento

PNRR Missione 2 · agende climatiche comunali · acquisto tramite MEPA